



COMUNE DI AREZZO

SERVIZIO PATRIMONIO

Comune di Arezzo – Servizio Patrimonio – Piazza della Libertà, 1 - 52100 AREZZO – tel. 05753770

AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GRATUITA DI N. 1 IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE PER PROGETTI DI INTERESSE GENERALE: FRASSINETO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Visto il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) ed in particolare gli artt. 1, 2, 5 e 71 comma 2;

Visto l'art. 151, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Visto il D. lgs. 267/2000 ss.mm. (TUEL) e in particolare l'art. 3;

In esecuzione:

- della deliberazione di Giunta Comunale n. 600 del 18/11/2025, con cui sono state fornite le linee d'indirizzo per la concessione a titolo gratuito di due immobili di proprietà comunale, destinati alla realizzazione di progetti di interesse generale;
- del provvedimento dirigenziale n. 2020 del 30/07/2026 con cui è stato disposto il rinnovo della pubblicazione del bando per l'immobile di Frassineto alle medesime condizioni del precedente avviso approvato con determina n. 3088 del 24/11/2025;
- nonché in conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento comunale concernente criteri e modalità di concessione in uso e locazione di beni immobili.

RENDE NOTO CHE:

Il Comune di Arezzo è proprietario del seguente immobile come di seguito specificato:

1) Centro Civico di Frassineto

- **Identificativi catastali:** Sez. B, Foglio 99, particella 619;
- **Classe energetica:** al presente affidamento non viene applicata la disciplina in tema di certificazione energetica in quanto trattasi di atto a titolo gratuito privo di effetti traslativi;
- **Durata affidamento:** anni 6 (sei) rinnovabili una volta.

E' di interesse del Comune che il suddetto immobile sia destinato ad attività di interesse generale, per tanto in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 600 del 18/11/2025 e della determinazione n. 2020 del 30/07/2026, con il presente avviso il Comune di Arezzo intende procedere alla concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 117/2017, del bene sopra indicato a soggetti del Terzo Settore iscritti agli albi di legge che si presentino in forma singola o associata, in possesso dei requisiti previsti all'avviso medesimo, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.



La concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto tra le parti sarà disciplinato dall'atto di concessione e dal presente Avviso.

ART. 1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda tutte le Associazioni (o raggruppamenti di Associazioni) appartenenti al Terzo Settore, così come definiti dal D.Lgs. n. 117/2017, con esclusione delle imprese sociali, che:

1. siano iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
2. abbiano un effettivo radicamento nel territorio comunale, anche con riferimento al numero degli iscritti, da almeno un triennio;
3. svolgano una rilevante attività, da almeno un triennio, che si configuri come complementare e sussidiaria rispetto ai servizi ed alle iniziative diversamente sostenute e realizzate dall'Amministrazione comunale, e la cui finalità e rilevanza, in termini sociali, culturali e di aggregazione, sia quindi riconducibile al perseguimento dell'interesse pubblico;
4. abbiano una struttura organizzativa definita e siano regolati da statuti sociali che garantiscano il possesso dei requisiti fondamentali di rappresentatività e democraticità dell'ordinamento interno;
5. abbiano natura apolitica ed operino senza fini di lucro;
6. non si trovino in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per la stipulazione di contratti con Pubbliche Amministrazioni e non si trovino in situazioni di morosità a qualsiasi titolo nei confronti dell'Amministrazione Comunale e/o di lite pendente, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati dal concessionario.

In caso di raggruppamento temporaneo di associazioni i soggetti riuniti devono conferire mandato con rappresentanza a uno di essi, detto Capofila, con cui verrà sottoscritta la convenzione e con il quale l'Amministrazione comunale avrà rapporti esclusivi. In caso di raggruppamento il Capofila deve possedere tutti i requisiti sopra elencati mentre gli altri soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo dovranno possedere i requisiti ai punti: 1, 5 e 6. In caso di raggruppamento di associazioni, dovrà essere comunque garantito il perseguimento delle seguenti finalità principali: a) la programmazione e attuazione delle attività previste dal progetto in modo condiviso fra le Associazioni componenti il raggruppamento; b) il coinvolgimento degli altri soggetti presenti sul territorio (servizi territoriali, altre associazioni, gruppi informali di cittadini, etc...) in stretta collaborazione con il Comune.

ART. 2 CONDIZIONI CONTRATTI DI CONCESSIONE GRATUITA

Gli affidamenti degli immobili di cui al presente avviso saranno disciplinati secondo il modello di contratto allegato al presente avviso che ne costituisce parte integrante e sostanziale. Per quanto concerne gli obblighi del concessionario, le cause di risoluzione e i motivi di revoca del contratto, si rimanda a quanto previsto dallo schema di contratto allegato al presente avviso che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Gli immobili verranno affidati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Al termine delle concessioni i locali andranno restituiti nella loro integrità e nello stato in cui sono stati affidati, salvo il normale deterioramento d'uso. In corso di contratto, i concessionari dovranno garantire, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali al personale



dell'Amministrazione comunale, per eventuali accertamenti, verifiche, controlli ed ispezioni. Resta inteso che fanno carico ai concessionari gli oneri connessi al rilascio di autorizzazioni eventualmente occorrenti per lo svolgimento delle attività dichiarate nel progetto presentato. Per tutto quanto non ricompreso al presente articolo si faccia riferimento al modello di contratto allegato al presente avviso che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 STIPULA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

Il concorrente aggiudicatario è tenuto a stipulare il contratto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione Comunale e comunque non oltre 60 giorni dalla conclusione delle procedure concorsuali. Qualora, l'aggiudicatario non sottoscriva l'atto nel termine stabilito senza giustificato motivo, l'Amministrazione potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione interpellando il secondo classificato in graduatoria. Tutte le spese obbligatorie, di contratto ed accessorie ed altre inerenti a tributi presenti e futuri di questa procedura, sono a carico dell'aggiudicatario, ivi comprese le spese di registrazione.

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare copia delle seguenti polizze assicurative, stipulate per l'intera validità del contratto: a) Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) per danni a terzi o all'immobile con massimale non inferiore al valore dell'immobile per sinistro; b) Rischio Incendio, comprensiva dei rischi relativi all'immobile e al ricorso terzi con un massimale non inferiore al valore dell'immobile (Frassineto: 183.000,00€). Le suddette polizze dovranno essere emesse con espressa rinuncia alla rivalsa verso il Comune di Arezzo che, in ogni caso, resta sollevato da ogni più ampia responsabilità. Il concessionario dovrà presentare annualmente copia dei primi corrisposti.

ART. 4 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione il concorrente dovrà far pervenire al Comune di Arezzo, Ufficio Archivio e Protocollo, Piazza Amintore Fanfani 1, 52100 Arezzo, a mezzo raccomandata AR o mediante diretta consegna a mano, non oltre le ore 12:00 del giorno 30/08/2026, pena l'esclusione, un plico debitamente chiuso, e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere apposte all'esterno le seguenti diciture, pena la non apertura:

- **INDIRIZZO DEL DESTINATARIO:** Comune di Arezzo - Ufficio Archivio e Protocollo, Piazza Fanfani n. 1, 52100 Arezzo;
- **DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DELL'ASSOCIAZIONE MITTENTE;**
- **LA DICITURA:** "CONTIENE PROPOSTA PER AFFIDAMENTO ASSOCIAZIONI TERZO SETTORE IN CONCESSIONE GRATUITA LOCALE DI PROPRIETA' COMUNALE POSTO IN FRASSINETO"

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione, facendo fede esclusivamente l'ora e la data di recapito attestati dall'Ufficio Protocollo del Comune di Arezzo. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.



Qualora il concorrente si accorga dell'incompletezza/inesattezza della documentazione contenuta nel plico inviato, dovrà farne pervenire uno nuovo, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze, completo di tutta la documentazione richiesta dall'avviso.

In tale plico dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

1. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, redatta in bollo, in lingua italiana, riportante data e luogo, e sottoscritta, pena l'esclusione, dal Legale rappresentante dell'Associazione, redatta ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 secondo il modello appositamente predisposto dal Comune di Arezzo, di cui agli allegati del presente avviso.
2. **COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE**
3. **SINTETICA RELAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE** dall'Associazione negli anni precedenti (minimo 3 anni), comprensivo degli eventuali rapporti tenuti con le Istituzioni pubbliche, della rilevanza territoriale delle attività ed il grado di fruizione e di coinvolgimento dei cittadini.
4. **PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA ALLE ATTIVITA' CHE SARANNO SVOLTE NELL'IMMOBILE DATO IN CONCESSIONE** con riferimenti ai criteri di valutazione indicati all'art. 5 del presente avviso. Il progetto presentato dovrà avere valenza di interesse per la Comunità locale e dovrà avere come obiettivo la crescita dei servizi ai cittadini sul territorio comunale, secondo le finalità ed i requisiti richiesti per la sussidiarietà orizzontale e richiamati dall'art.13 del TUEL 267/2000, con soluzioni organizzative e gestionali, purché destinate alla valorizzazione del bene in uso, allo sviluppo, incremento, crescita degli ambiti di interesse locale, con riferimento alla popolazione, alle famiglie, ai ragazzi, a categorie di cittadini di più ampia sensibilità, al territorio ed alle tradizioni locali con lo scopo di aumentare realmente il benessere della collettività. Al fine di consentire alla Commissione un più spedito esame delle proposte progettuali, le stesse dovranno essere suddivise in 8 paragrafi, in coerenza con gli otto sottocriteri (A1, A2, A3, B1, B2, B3, C1, e C2) di cui all'art. 5 del presente avviso, per un massimo di 24 pagine.
5. **COPIA DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE.**
6. **EVENTUALE ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO** (facoltativo)

La mancanza di anche uno solo dei suddetti documenti, comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione, ad eccezione dell'eventuale regolarizzazione del bollo.

Nel plico non devono essere inseriti altri documenti.

ART. 5 PROCEDURA DI SELEZIONE, MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO

La selezione si svolgerà in seduta pubblica nel luogo, giorno ed orario indicati alla pagina del sito web del Comune di Arezzo (www.comune.arezzo.it) dedicata al presente avviso. La commissione, appositamente nominata con provvedimento dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione, dichiarerà aperta la selezione e procederà all'esame dei plichi pervenuti entro il termine e, dopo averne constatato la regolarità formale ed aver proceduto alla eventuale esclusione dei plichi irregolari, procederà all'apertura dei plichi ammessi. In tale sede, si procederà all'esame e verifica della completezza e regolarità della documentazione ivi



contenuta, formulando l'ammissione ovvero l'esclusione dei partecipanti alla selezione. Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà ad espletare le operazioni per l'attribuzione dei punteggi previsti dal presente avviso ed alla stesura del relativo verbale.

La valutazione ai fini dell'assegnazione dell'immobile, sarà effettuata dalla suddetta Commissione, in base ai seguenti criteri e sottocriteri:

A) Qualità del soggetto proponente (MAX PUNTI: 30)

1. Sarà valutata la rilevanza istituzionale e la rappresentatività territoriale del soggetto proponente (max 10 punti)
2. Adeguatezza della struttura organizzativa: sarà valutata la coerenza della struttura organizzativa e delle attività statutarie del soggetto rispetto all'attuazione della proposta progettuale (max 10 punti)
3. Radicamento sul territorio: saranno valutate le attività svolte che hanno prodotto un legame dell'associazione con il territorio e il coinvolgimento delle persone del luogo in termini di risposta ai loro bisogni. Saranno valutate altresì le collaborazioni e le sinergie sviluppate con altre realtà locali o cittadine se funzionali allo sviluppo della proposta progettuale (max 10 punti)

B) Qualità della proposta progettuale (MAX PUNTI: 40)

1. Contenuto progettuale che sviluppi in particolare lo svolgimento di attività sociali, culturali e artistiche, eventi di interesse sociale e storico e con finalità educativa; organizzazione e gestione di attività sportive o ricreative di interesse sociale, incluse attività di aggregazione sociale, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato con particolare riguardo alle categorie più fragili (max 15 punti)
2. Sarà valutata la coerenza della proposta progettuale con le finalità previste dal presente avviso (max 15 punti)
3. Sarà valutata anche la sostenibilità, la fattibilità, la completezza e la chiarezza del progetto (max 10 punti).

C) Modalità di coinvolgimento del territorio e ricaduta attesa sul contesto di riferimento (MAX PUNTI: 30)

1. l'efficacia delle modalità di coinvolgimento del territorio previste nella proposta progettuale (max 15 punti)
2. l'attendibilità degli effetti positivi previsti sul contesto di riferimento anche in relazione alla maggiore disponibilità oraria di apertura del servizio ludico/ricreativo proposto (max 15 punti).

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti; si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta purché raggiunga la soglia dei 70 punti che costituisce, per tutte le associazioni partecipanti, la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione.

L'aggiudicazione non sarà immediata ma sarà effettuata successivamente, con apposito provvedimento, previa verifica e controlli in merito al possesso dei requisiti ed alle altre dichiarazioni rilasciate dal soggetto risultato aggiudicatario.



La valutazione dei progetti sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, all'uopo nominata. I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione previa assegnazione a ciascun elemento di valutazione di un coefficiente compreso tra 0 e 1 cui corrisponde un giudizio come riportato nella seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio
Da 0 a 0,19	NON VALUTABILE. Giudizio sintetico: proposte e soluzioni incomplete – inadeguate – fuori tema e difficilmente aderenti al contesto – inattuabili e/o inutili – indeterminate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – qualitativamente non in linea con le finalità sottese all'interesse pubblico – complessivamente inadeguato rispetto alla possibilità di garantire una progettualità in linea con i livelli qualitativi attesi.
Da 0,20 a 0,39	INADEGUATO. Giudizio sintetico: proposte e soluzioni generiche – attinenti ma difficilmente attuabili e/o di dubbia utilità – determinate in modo vago per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – difficilmente verificabili – qualitativamente e quantitativamente non sempre in linea con le finalità sottese all'interesse pubblico complessivamente di dubbia adeguatezza rispetto alla possibilità di garantire una progettualità in linea con i livelli qualitativi attesi.
Da 0,40 a 0,59	APPENA SUFFICIENTE. Giudizio sintetico: proposte e soluzioni sostanzialmente complete – adeguate – attuabili seppur talune scontanti deficit di utilità – sufficientemente determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – con taluni aspetti di dubbia verificabilità – qualitativamente e quantitativamente in linea con le finalità sottese all'interesse pubblico – complessivamente sufficienti rispetto alla possibilità di garantire una progettualità in linea con i livelli qualitativi attesi.
Da 0,60 a 0,79	SUFFICIENTE. Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) sostanzialmente complete – adeguate – attuabili e utili – ben determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – verificabili – qualitativamente e quantitativamente in linea con le finalità sottese all'interesse pubblico – complessivamente buone rispetto alla possibilità di garantire la progettualità in linea con i livelli qualitativi attesi.
Da 0,80 a 0,89	BUONO. Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) precisamente determinate e apprezzabili per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive, bene illustrate attività realizzabili e misurabili – con contenuti innovativi qualitativamente e quantitativamente migliorative e idonee al raggiungimento delle finalità sottese all'interesse pubblico, con apprezzabile garanzia di qualità ed efficienza nell'implementazione delle progettualità.
Da 0,90 a 1,00	OTTIMO. Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) eccellenti, originali e di pregio – idonee, per qualità e quantità, ad innovare o elevare o comunque qualificare gli standard rispetto a quanto richiesto – in grado di far conseguire finalità ulteriori, sia per quantità che per qualità che in termini di efficienza e di efficacia.

La Commissione procederà all'assegnazione del punteggio moltiplicando il coefficiente attribuito per il punteggio massimo previsto in relazione al pertinente criterio di valutazione.



Nel caso di parità di punteggio complessivo tra diversi concorrenti, si procederà mediante estrazione a sorte. L'affidamento sarà disposto con provvedimento del direttore dell'Ufficio Patrimonio, che curerà la conseguente stipula del contratto di concessione.

L'indizione e l'esperimento della selezione non vincolano ad alcun titolo il Comune di Arezzo, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere all'affidamento anche in presenza di istanze valide. L'aggiudicatario non può avanzare né far valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria per l'esercizio, da parte del Comune di Arezzo, della facoltà insindacabile di non procedere all'affidamento.

Faranno carico all'aggiudicatario tutti gli adempimenti inerenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni, o presentazione di dichiarazioni, denunce, previste dalle vigenti normative sia per eventuali interventi nei locali che per l'attività che lo stesso intende svolgere.

Il concessionario si obbliga a non destinare l'immobile in parola, nemmeno temporaneamente, ad uso diverso, fatta salva l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

E' fatto obbligo al concessionario di rispettare la normativa in tema di sicurezza e igiene del lavoro, nonché di applicare il CCNL di categoria vigente ed i contratti integrativi decentrati relativi in favore del proprio personale.

Al termine della concessione l'Amministrazione comunale ha facoltà di acquisire alla proprietà del Comune di Arezzo, gratuitamente, tutte le addizioni o le migliorie apportate all'immobile o di richiederne la rimozione e quindi la messa in ripristino senza oneri aggiuntivi per il Comune. Il concessionario non potrà fare cessioni a terzi, in costanza di contratto.

Il concessionario si impegna a restituire il locale alla scadenza del contratto in condizioni di piena efficienza e sicurezza.

A tal fine verrà redatto e sottoscritto dalle parti verbale di constatazione dello stato dei luoghi. Alla scadenza della concessione sarà espletata nuova procedura ad evidenza pubblica.

ART. 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Gli affidamenti avverranno sulla base dei punteggi attribuiti da una Commissione giudicatrice appositamente costituita in applicazione dei criteri indicati all'articolo precedente.

ART. 7 SOPRALLUOGO E INFORMAZIONI

Copia del presente avviso e degli allegati possono essere scaricati collegandosi al sito internet del Comune di Arezzo www.comune.arezzo.it

Qualsiasi chiarimento ed eventuali integrazioni e/o modifiche al presente avviso, saranno pubblicati sul sito internet di questa Amministrazione Comunale.

I quesiti di ordine tecnico relativi alla presente procedura devono essere inoltrati al tecnico Geom. Gabriele Capaccioli: gabriele.capaccioli@comune.arezzo.it (e p.c. Geom. Andrea Coppi all'indirizzo e-mail andrea.coppi@comune.arezzo.it), mentre i quesiti di natura amministrativa vanno inoltrati alla Dott.ssa Barbara La Mastra all'indirizzo b.lamastra@comune.arezzo.it (e p.c. Dott. Francesco Dell'Anna, f.dellanna@comune.arezzo.it) indicando nell'oggetto "Avviso pubblico per concessione immobile Frassineto ad Enti del Terzo Settore: richiesta chiarimenti".



Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate, in forma anonima e sotto forma di F.A.Q., sul sito internet del Comune www.comune.arezzo.it.

I soggetti interessati a partecipare alla presente selezione potranno chiedere di effettuare un sopralluogo all'Ufficio Patrimonio del Comune di Arezzo inviando email all'indirizzo del Geom. Gabriele Capaccioli, gabriele.capaccioli@comune.arezzo.it e p.c. al Geom. Andrea Coppi andrea.coppi@comune.arezzo.it, almeno 7 giorni prima della scadenza del bando indicando nell'oggetto "Richiesta sopralluogo-bando Enti del Terzo Settore-Immobile Frassineto".

La richiesta dovrà riportare i seguenti dati dell'ETS: ragione sociale; recapito telefonico; indirizzo e-mail/PEC; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale o da persona delegata.

Il tecnico che presenzia al sopralluogo rilascia l'attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere allegata all'istanza.

ART. 8 - DISPOSIZIONI FINALI

Per ogni controversia circa il presente procedimento ad evidenza pubblica, si rinvia al del decreto legislativo n. 104 del 2010. L'autorità competente è il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Toscana, sez. Firenze.

Ai sensi dell'Art 4 della Legge 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Direttore del Servizio Patrimonio del Comune di Arezzo, Dott. Francesco Dell'Anna, f.dellanna@comune.arezzo.it.

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio e sul sito web del Comune di Arezzo. Il Comune di Arezzo si riserva in ogni momento di revocare il procedimento, non procedendo all'assegnazione dell'area, per sopravvenuti motivi o diverse valutazioni dell'interesse pubblico. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 180 (centottanta) giorni.

ART. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679... [Trattamento integrale conforme]

ART. 10 - ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

- Istanza di partecipazione (con relative dichiarazioni)
- Attestazione avvenuto sopralluogo
- Schema contratto di concessione
- Planimetria dei locali in concessione

Arezzo, il 30/07/2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PATRIMONIO
Avv. Francesco Dell'Anna